

dal capo fino alle piante, cō le lance sue grosse, & con li stocchi
pungenti. Di modo, che se all'improviso venissero contra noi, ne
fariano male assai, ma noi tutti per il contrario, poco nocumento
li faremmo, perche habbiamo le nostre armature molto leggie-
ra comparatione di quelli, perche habbiamo indosso le pancia-
re di maglia, & le targhe & lance nostre leggerissime, auenga
che le spade samitare nostre siano graui, che alcune di quelle ta-
glino ogni ferro. Nondimeno questo e quasi nulla, tanto piu, che
quelli di numero sono assai, & noi molto pochi a comparation
sua, & sono piu valēti & animosi che nō sono li Turchi. Impea-
ro cōtra tali nemici bisogna cō grande ingegno & diligētia ope-
rar le nostre forze, & cosi senza dubio ne paura cōbattere, spe-
rādo nel nostro signore Dio hauer vittoria cō triōpho al solito
nostro, dunq̃ vi bisogna tener l'ordine, & via ch'io vi mostrero.
Andaremo a ritrouare questi nemici del Re amicissimo nostro,
& q̃lli inuestiremo subito. Et se loro cargassero cōtra noi, noi su-
bito fingeremo fugir via. Dipoi si volteremo cō prestezza cōtra
quelli, si che quādo loro hauerāno corso vn poco, saranno talmē-
te straccati, che nō potrāno durare alla graue fatica, perche sono
caricati d'arme pesanti, & hāno li loro caualli grossi, & graui,
talmēte che si allētano presto. Ma noi dureremo fino alla fine, et
con le spade, mazze, & manarini d'acciaio li percoteremo tanto
sopra li elmi, che li gitteremo storditi & morti, & in q̃sto modo
facendo, conseguiremo indubitata vittoria, Vero e che per esser
battezzati, molto men incresce, ma patiētia, gia che ogn'uno e obli-
gato defender si, & la ragione e cō noi, cō la gratia et benedictio-
ne de la sedia apostolica che e patrona dell'uniuerso mōdo in spi-
rituale & temporale, per esser in loco di Iesu Christo, per tanto
vi prego, & anchora vi comādo, che tutti di bono animo debbia-
te cōbattere assai piu del solito vostro, pche siamo fuori di casa,